

Capitolo 1 - La Ragione e la Battaglia

La Regina del Pianeta Invisibile si guardò attorno fremendo. Aveva lo sguardo gelido e duro, azzurro e freddo, come la lama che stringeva in pugno. I piccoli seni puntuti per la rabbia e l'offesa, erano l'unica parte del suo corpo ad avere un movimento irregolare, perchè affannosi seguivano la rincorsa del respiro. La pallida carnagione aveva ora riflessi di perla. Strinse le labbra sottili in un sorriso di sfida, mentre gli occhi erano blu oceano nel sollievo della decisione.

Scattò agile verso la scalinata del palazzo e la discese, lasciandosi dietro la nuvola rosso fuoco del leggero mantello e urlando: *"A me, armigeri del Mare Logico, a me armate possenti e invincibili dello Spazio d'Oltrecielo! Accorrete a difesa della vostra Regina, schieratevi a file di otto intorno alla bolla magnetica del palazzo d'inverno! Impedite alle forze del Vuoto Profondo di spezzare la Ragione della Vita! Combatterete forse l'ultima battaglia, ma avrete sacrificato voi stessi per la sopravvivenza della Libertà di Pensiero!"*

Mentre chiamava a raccolta le ultime sparute risorse delle sue armate, un tempo innumerevoli, lacrime minuscole e subito ghiaccio spuntavano lente e risolte dagli occhi ormai fessure. Stancamente e fiere, le superstiti pattuglie di soldati si stringevano via via intorno alla figura slanciata e invincibile di Lorna, regina di giorno del Pianeta Invisibile. Accorsero. Accorsero in molti.

Dentro di loro coscienza di morte, intorno a loro rovine grandiose, all'orizzonte l'immane ciarpame urlante, irto d'armi e informe del Futuro Senza Risposte. Ancora una volta Lorna incitò a voce alta e stridula le sue ultime truppe alla battaglia. Intorno alla base della scalinata solo sette centurie in tutto riuscirono a brandire le armi e a rivolgerle risolte verso l'irsuto fronte nemico, debordante il Confine della Credibilità Assoluta. E così, nel frastuono silente del Destino Irreversibile, le forze del Regno della Ragione combatterono l'ultima battaglia contro le moltitudini straccione e becere dell' Impero del Divenire Apparente. E fu allora, nell'apparire del Sacrificio Ineluttabile di sè stessi, che la Spada della Giustizia Storica apparve nel cielo plumbeo. Stroncò con tremendi fendenti ogni accenno di lotta e tafferuglio, preservando dalla Morte solo la Regina della Ragione. Tra i bagliori delle basse fiamme che scaturivano dalle falde oleose del Regno del Consumo Irrefrenabile, La Mano Guida accompagnò Lorna al sommo della scalinata d'onore, indicandole lontano, al di là del campo martoriato di battaglia e dei fumi stagnanti, il Punto d'Arrivo all'orizzonte. La Ragione solo allora sorrise alla Promessa di Pace, e lentamente pervase di sè tutto l'Universo Possibile.

(scritto da brupalu il 22-01-2009)

Quest'opera, di esclusiva proprietà di Passalapenna.it, è stata rilasciata sotto la licenza Creative Commons Attribuzione-Non commerciale-Non opere derivate 2.5 Italia. Per leggere una copia della licenza visita il sito web <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/2.5/it/> o spedisci una lettera a Creative Commons, 171 Second Street, Suite 300, San Francisco, California, 94105, USA.